



Programma pluriennale di A/R n. SMD 10/2025, denominato "Brigata di manovra multi-dominio (BMMD)", relativo al potenziamento della capacità Intelligence, Surveillance and Reconnaissance (ISR) dell'Esercito italiano

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	389	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 10/2025, denominato "Brigata di manovra multi-dominio (BMMD)", relativo al potenziamento della capacità Intelligence, Surveillance and Reconnaissance (ISR) dell'Esercito italiano	
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66	
	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	16 marzo 2026	16 marzo 2026
annuncio:	24 marzo 2026	24 marzo 2026
assegnazione:	24 marzo 2026	24 marzo 2026
termine per l'espressione del parere:	3 maggio 2026	3 maggio 2026
Commissione competente :	Senato - 3ª Affari esteri e difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni :	Senato - 5ª Programmazione economica, bilancio	V Bilancio

Premessa

Lo scorso 16 marzo il Ministro della difesa ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. **SMD 10/2025**, denominato «**Brigata di manovra multi-dominio (BMMD)**», relativo al **potenziamento dalla capacità Intelligence, Surveillance and Reconnaissance (ISR) dell'Esercito italiano** ([A.G. 389](#)).

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

Il Codice dell'ordinamento militare (COM, di cui al [decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) prevede che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non** riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri devono essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione. Qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, il Governo trasmette **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni, per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 536-*bis* COM, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, il Capo di stato maggiore della difesa **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma agli obiettivi e agli indirizzi definiti dal Ministro della difesa e **propone al Ministro della difesa la**

rimodulazione dei programmi che risultino non più adeguati, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 dello stesso articolo 536-*bis* COM, **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti devono essere nuovamente **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

Contenuto

Il programma in esame riporta che **la finalità operativa resta immutata rispetto a quanto descritto nel precedente decreto SMD 26/2022 (A.G. 429)**.

Come riportato nella scheda tecnica del citato decreto, il programma, denominato Brigata di Manovra Multi-Dominio (BMMD), è **volto all'ammodernamento e rinnovamento delle capacità *Electronic Warfare* (EW), *Imagery Intelligence* (IMINT) e *Human Intelligence* (HUMINT)**, nell'ambito delle capacità di *Intelligence, Surveillance and Reconnaissance* (ISR) dell'Esercito Italiano a supporto delle Grandi Unità e delle articolazioni della Difesa.

Come precisato nella scheda tecnica allegata allo schema di decreto 26/2022, i sistemi di prevista acquisizione consentono il perseguimento e il consolidamento della superiorità informativa e la tempestività decisionale, pilastri indispensabili per il successo delle operazioni militari. L'obiettivo operativo è, pertanto, la salvaguardia della capacità di individuare, localizzare e contrastare possibili minacce, nonché sviluppare preavvisi immediati (*immediate threat warning*), al fine di incrementare il livello di sicurezza e protezione del personale all'interno della *Joint Operations Area* e in linea con gli obiettivi del *Joint ISR*.

I contenuti tecnici del programma pluriennale di cui al decreto SMD 26/2022

Nel decreto SMD 26/2022 viene specificato che il programma di ammodernamento e potenziamento delle capacità informative della Difesa risponde all'esigenza di disporre di assetti prontamente proiettabili all'estero, capaci di identificare minacce e garantire la protezione degli interessi nazionali. Il programma è quindi finalizzato al potenziamento della **consapevolezza della situazione operativa** attraverso l'adeguamento dei comparti ***Electronic Warfare* (EW), *Imagery Intelligence* (IMINT) e *Human Intelligence* (HUMINT)**. L'integrazione di questi assetti mira a sviluppare preavvisi immediati per i decisori, ottimizzando il processo di comando e controllo e garantendo l'incolumità delle forze impiegate. Tale potenziamento è considerato un fattore incrementale di potenza per l'assolvimento dei compiti istituzionali. L'acquisizione comprende sistemi tecnologicamente avanzati operanti nel settore ***Intelligence, Surveillance and Reconnaissance* (ISR)** e nell'ambiente elettromagnetico.

Tale decreto specifica che la prima fase avrebbe garantito l'avvio del rinnovamento della capacità ISR mediante l'acquisizione di una prima quantità di sistemi di sorveglianza e di sistemi EW (questi ultimi idonei, nelle loro funzioni essenziali, a salvaguardare la capacità *Electronic Counter Measures*-ECM, per assicurare alle unità in operazioni l'uso efficace e in sicurezza dell'ambiente elettromagnetico), al fine di contribuire ad innalzare il livello di sicurezza e protezione in operazioni per pacchetti operativi auto-consistenti. Inoltre, viene riportato che il completamento del programma, da adottarsi attraverso successivi provvedimenti, sarebbe stato finalizzato al completamento delle dotazioni e all'estensione del supporto logistico a tutto il primo decennio di servizio operativo.

Più nel dettaglio, tale decreto prevedeva la fornitura di assetti suddivisi nelle seguenti categorie:

- i sistemi *Electronic Warfare* (EW), destinati ad equipaggiare il **33° Reggimento EW** di base a **Treviso**, unità specialistica dell'Esercito alimentato con personale volontario proveniente da tutte le Armi e Corpi dell'Esercito e deputata a fornire il supporto di guerra elettronica alle unità in operazioni. Tali sistemi garantiscono l'uso efficace dello spettro elettromagnetico (considerato un vero e proprio ambiente operativo) fornendo la capacità di sorveglianza, localizzazione di possibili minacce e, all'occorrenza, attuazione di adeguate contromisure elettroniche.
- i sistemi *Imagery Intelligence* (IMINT), destinati ad equipaggiare il **41° Reggimento IMINT "Cordenons"** di base a **Sora (FR)**, reparto specialistico dell'Esercito proveniente dall'Arma di Artiglieria deputato a garantire, tra l'altro, la sorveglianza del campo di battaglia. I sistemi in parola forniscono la capacità di rilevazione di obiettivi terrestri (esseri umani e veicoli), aerei (aeromobili a pilotaggio remoto e veicoli ad ala fissa e rotante in volo a bassa quota) e assicurano la capacità di visione diurna e notturna.
- i sistemi *Human Intelligence* (HUMINT), destinati ad equipaggiare il **13° Reggimento HUMINT** di stanza ad **Anzio (RM)**, unica unità specialistica dell'Esercito che sviluppa tutte le peculiari attività inerenti alla ricerca, raccolta e valorizzazione di informazioni provenienti da fonti umane.

Nella scheda illustrativa del citato decreto viene inoltre fatto presente che si prevedono **adeguamenti infrastrutturali** atti a realizzare **aree idonee per il parcheggio e lo stoccaggio dei materiali**, necessarie per preservare l'affidabilità dei sistemi dagli agenti atmosferici (sabbia, neve, vento) e per le attività di manutenzione.

Per garantire l'efficacia operativa e la sostenibilità economica, ad avviso della Difesa è auspicabile predisporre un **sostegno logistico** secondo il modello **Performance Based Logistics (PBL)** basato su requisiti prestazionali certi e sulla condivisione dei rischi con il comparto industriale, superando la mera fornitura di mezzi/materiali.

La Difesa, sempre nello stesso decreto, precisava, altresì, che l'introduzione in servizio dei nuovi sistemi sarà accompagnata dall'istituzione di specifici **corsi di formazione** per equipaggi e manutentori.

Da ultimo, nella scheda tecnica del citato decreto viene segnalato che i sistemi in acquisizione dovranno rispondere a **requisiti di interoperabilità** con gli assetti già in dotazione all'Esercito e con le unità delle coalizioni internazionali. La conformità sarà assicurata attraverso l'adesione agli accordi di standardizzazione **NATO (STANAG)** e alle prescrizioni dell'Unione Europea.

Per ulteriori approfondimenti sui contenuti del programma di rinnovamento della capacità di *Intelligence, Surveillance and Reconnaissance* (ISR) si rinvia al [relativo dossier del D.I. SMD 26/2022](#).

Durata e costo del programma

L'**onere complessivo** del programma è stimato dal D.I. SMD 10/2025 in **527 M€** (condizioni economiche 2024).

Si ricorda che la **1ª fase** del programma, per un onere complessivo di **57,08 M€**, per l'acquisizione di una prima quantità di sistemi di sorveglianza e di sistemi *Electronic Warfare* - EW con particolare riferimento alla capacità *Electronic Counter Measures* - ECM), è già stata **autorizzata con il Decreto SMD 26/2022**. La stessa è stata recepita nella programmazione tecnico-finanziaria dello Stato Maggiore della Difesa, a valere degli stanziamenti del Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

La **2ª fase** del programma, del valore di **80 M€** - oggetto del presente provvedimento - sarà implementata in autonomia e indipendenza dalle altre, in ottica di conferirle una certa **auto-consistenza**. Essa garantirà la prosecuzione del rinnovamento della capacità ISR mediante **l'acquisizione di ulteriori sistemi EW volti a completare la capacità ECM avviata durante la 1ª fase**. Anche questa fase è finanziata con **stanziamenti a valere sul bilancio del Ministero della Difesa**, afferenti alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 10 (Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e procurement militare).

In particolare, le risorse del provvedimento in esame saranno impiegate secondo il seguente cronoprogramma di previsione:

	Cap. p.g.	2026	2027	2028	2029	2030	2031	TOTALE
B.O.	7220-03	10,00	20,00	20,00	20,00	5,00	5,00	80,00
	TOTALE	10,00	20,00	20,00	20,00	5,00	5,00	80,00

La scheda tecnica riporta che la ripartizione della spesa per ciascun esercizio finanziario potrà essere temporalmente rimodulata in funzione dell'effettiva esigibilità contrattuale dei pagamenti come emergente al completamento dell'attività tecnico-amministrativa, compatibilmente con gli effetti sui saldi di finanza pubblica.

Il **completamento del programma**, nel rispetto di una logica incrementale e progressiva, nonché del previsto criterio dell'autoconsistenza, sarà finanziato per il restante valore previsionale di **389,92 M€**, attraverso successivi stanziamenti, dandone evidenza nel **Documento Programmatico Pluriennale** per acquisire **ulteriori sistemi** e estendere il **sostegno logistico**.

La scheda tecnica riporta inoltre che l'Amministrazione si ritiene vincolata a non eccedere quanto sottoposto a parere delle Commissioni Parlamentari in termini di costo complessivo, in conformità con quanto previsto dall'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. È infatti sottolineato che laddove, in corso d'opera, l'approfondimento tecnico amministrativo dovesse definire la necessità di un superamento di tale limite di

spesa, si darà corso ad un decreto integrativo (di iter paritetico), al fine di garantire piena visibilità del nuovo perimetro dell'esigenza.

A tal proposito si segnala inoltre che nel preambolo del provvedimento viene specificato che "il presente schema di decreto è **ciroscritto alla quarta fase del programma**"; sembra trattarsi tuttavia di un **refuso**, considerato che nel corpo della scheda tecnica si fa più volte riferimento al fatto che lo **schema in esame concerne la seconda fase di sviluppo**, successiva alla prima già autorizzata con il decreto SMD 26/2022.

Rapporti con l'industria

La scheda illustrativa segnala che i rapporti con l'industria restano **immutati** rispetto a quanto descritto nel D.I. SMD 26/2022.

Secondo quanto riferito nella scheda tecnica del citato decreto, i settori industriali interessati dal programma sono prevalentemente quelli dell'**industria elettronica, delle comunicazioni, dell'informatica, meccanica e sistemistica**.

La stessa scheda tecnica affermava che i ritorni industriali attesi sono notevoli, soprattutto in termini di acquisizione e consolidamento del **know-how per la progettazione e produzione in Italia di sistemi EW, IMINT, radar, piattaforme** (veicoli protetti leggeri, autocarri tattici, *shelter* standardizzati), **gruppi elettrogeni, dei componenti dei sistemi di comando e controllo, delle comunicazioni e dei servizi per il supporto logistico e la formazione**. Le caratteristiche di innovazione del programma favorirebbero inoltre la collaborazione con il mondo della ricerca e dell'università, nonché la partecipazione di altri Dicasteri, quali il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Innovazione Tecnologica e la transizione Digitale.

Si valuti l'opportunità di chiedere aggiornamenti su tali aspetti.

Cooperazione internazionale e prospettive di export

Per quel che concerne i potenziali aspetti di **cooperazione internazionale e relative prospettive di export**, la scheda tecnica afferma che le caratteristiche del programma restano **immutate** rispetto a quanto descritto nel D.I. SMD 26/2022; pertanto la scheda rinvia a quest'ultima.

Si ricorda perciò che la scheda tecnica del D.I. SMD 26/2022 affermava che il programma avrebbe consentito il proseguimento della pluriennale cooperazione internazionale, principalmente avviata in seno alla NATO e all'UE e tesa a rendere disponibili pacchetti di **capacità specialistiche** prontamente proiettabili, con differenti livelli di prontezza e pienamente interoperabili nelle strutture di comando e controllo dei Paesi Alleati e partner. Inoltre, considerato che il programma avrebbe permesso di esprimere **capacità operative a supporto anche di operazioni in ambiti multinazionali interforze**, esso avrebbe creato rilevanti prospettive di **export** attraverso soluzioni che permettano al comparto industriale di occupare fette di mercato estero con conseguenti **positive ricadute per il "sistema paese" in termini sia industriali che occupazionali**.

Si valuti l'opportunità di chiedere aggiornamenti su tali aspetti.

Il programma in esame nel DPP 2025-2027

Il programma in esame è indicato nel [Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2025-2027](#), pag. 51 dell'Annesso.

Nel DPP è precisato che il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 80 M€ attraverso risorse a fabbisogno recate dalla LdB 2025.

Pertanto la somma complessiva delle risorse indicate nel DPP (136,51 M) è sostanzialmente corrispondente alla somme impegnate dal decreto SMD 26/2022 e da quello in esame (137,08 M).

BRIGATA DI MANOVRA MULTIDOMINIO - BRIGATA INFORMAZIONI TATTICHE

programma si prefigge di adeguare e aggiornare le capacità EW (Electronic Warfare), IMINT (Imagery Intelligence) e UMINT (Human Intelligence) della Brigata di manovra multidominio (Brigata Informazioni Tattiche). Per il D.M./D.I. integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 80 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalle LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 26/2022	1,31	2,58	40,62	78,27	13,73	2033	BO	

Condizioni contrattuali

Riguardo alle **condizioni contrattuali** e facoltà di recesso, lo schema di decreto in esame contiene un rinvio al precedente D.I. SMD 26/2022.

Le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nell'ordinamento, peraltro di derivazione comunitaria, sono rappresentate dal **nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36)**.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 (art. 229). Conseguentemente, il precedente Codice (D. Lgs. 50/2016) è abrogato dal 1° luglio 2023 (art. 226), rimanendo, tuttavia, applicabile alle procedure i cui avvisi o bandi siano stati pubblicati prima di tale data.

Per quanto riguarda i settori della **difesa e della sicurezza nazionale**, le norme applicabili del nuovo Codice del 2023 sono rappresentate dalle seguenti disposizioni: l'articolo 136 (Difesa e sicurezza), l'articolo 137 (Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza), l'articolo 138 (Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali), l'articolo 139 (Contratti secretati) e l'Allegato II.20 (Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza).

Entrando nel merito, l'art. 136 dispone che tutti i contratti sono assoggettati alle previsioni del Codice, fatta eccezione per quelli che rientrano nell'ambito applicativo del [decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208](#), che disciplina i contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in recepimento della [direttiva 2009/81/CE](#), di cui il [D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49](#) rappresenta il regolamento attuativo. L'applicazione del Codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'art. 137, dedicato ai contratti misti, distingue il regime applicabile nel caso che le diverse parti siano oggettivamente separabili: ove separabili, il regime giuridico previsto è determinato in base alle caratteristiche della parte separata; in caso contrario, interviene un regime giuridico differenziato, che tende ad escludere l'applicazione del Codice in favore del decreto legislativo 208/2011 o in alternativa dell'[art. 346 del TFUE](#). Resta fermo il principio di fondo secondo il quale la decisione di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del Codice o del decreto legislativo 208/2011.

L'articolo 139 detta poi la disciplina dei contratti secretati, il cui ambito non è limitato al settore della Difesa, ma esteso a tutte le Amministrazioni in presenza delle esigenze di segretezza prescritte, consentendo di derogare alle disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento.

Da ultimo, la disciplina specifica transitoria presente nell'Allegato II.20, da sostituirsi, ai sensi dell'art. 136, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, con un regolamento adottato con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguarda, tra l'altro, disposizioni specifiche ai contratti misti, programmazione degli interventi, casi di affidamento a un unico operatore economico, ruolo degli enti esecutori del contratto e modalità di erogazione delle anticipazioni dei pagamenti.

Resta fermo che fino all'adozione del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 225, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, continua ad applicarsi il regolamento [D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236](#), in quanto compatibile con le disposizioni del citato Allegato II.20.

La disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. L'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

I programmi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

[Atto n. 30](#) - SMD 28/2022 (denominato "Aeroporti Azzurri"), relativo all'ammodernamento delle basi e degli aeroporti dell'Aeronautica Militare;

[Atto n. 31](#) - SMD 29/2022 (denominato "Mezzi tattici"), relativo al rinnovamento e al mantenimento dell'Autovettura da Ricognizione (AR) e del Veicolo Multiruolo (VR) dell'esercito;

[Atto n. 32](#) - SMD 30/2022 (denominato "Caserme Verdi"), relativo alla realizzazione di caserme dell'Esercito Italiano di nuova generazione, funzionali e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia antisismica, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di efficientamento energetico;

[Atto n. 37](#) - SMD 16/2022 (denominato "U212 NFS"), per la realizzazione del terzo e del quarto sottomarino tipo U212NFS e il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[Atto n. 103](#) - SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano;

[Atto n. 104](#) - SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche;

[Atto n. 111](#) - SMD 06/2023 (denominato "Basi Blu"), relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina militare;

[Atto n. 112](#) - SMD 10/2023 (denominato «Volo a vela»), relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento;

[Atto n. 113](#) - SMD 23/2023 (denominato «Rinnovamento della capacità *Very Short Range Air Defence* - VSHORAD dell'Esercito italiano»), relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata per l'Esercito;

[Atto n. 114](#) - SMD 24/2023 (denominato «Mezzi tattici aviolanciabili *Ground Mobility Vehicle* (GMV) *Flyer*»);

[Atto n. 115](#) - SMD 27/2023 (denominato «Poligoni di tiro chiusi in galleria per l'addestramento con armi da fuoco portatili»), relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano;

[Atto n. 117](#) - SMD 02/2023, denominato "Resilienza del sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)";

[Atto n. 118](#) - SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)";

[Atto n. 119](#) - SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (Main Battle Tank Leopard 2 e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

[Atto n. 123](#) - SMD 07/2023, denominato «Potenziamento delle capacità ISR delle unità navali», relativo all'acquisizione di sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) di classe leggeri e tattici imbarcati sulle unità della Marina militare;

[Atto n. 124](#) - SMD 12/2023, denominato «Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo HH169 per l'Arma dei carabinieri», relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di un simulatore di volo.

[Atto n. 139](#) - SMD 17/2023, denominato "Capacità ISR e ASW lanciabile da piattaforma navale a mezzo sistema subacqueo autonomo";

[Atto n. 140](#) - SMD 18/2023, denominato "Sistemi di simulazione di nuova generazione", relativo al potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nel campo della simulazione addestrativa;

[Atto n. 141](#) - SMD 20/2023, denominato "Piano rinnovamento arsenali", relativo all'adeguamento e ammodernamento degli arsenali e degli stabilimenti di lavoro della Marina militare;

[Atto n. 142](#) - SMD 28/2023, denominato "Acquisizione di un'unità di appoggio alle operazioni speciali, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e relativa integrazione di una centrale operativa subacquea avanzata e un simulatore abissale evoluto";

[Atto n. 143](#) - SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTS)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

[Atto n. 145](#) - SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" - Sistema MARTE Extended Range (ER);

[Atto n. 146](#) - SMD 16/2023, denominato «Data Center», relativo al consolidamento e potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nell'ambito dell'Information Communication Technology.

[Atto n. 147](#) - SMD 29/2023, denominato "Potenziamento delle capacità di demilitarizzazione del Centro tecnico logistico interforze (CETLI) NBC di Civitavecchia";

Atto n. 153 - SMD 32/2023, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici;

Atto n. 173 - SMD 4/2023, denominato "Joint Strike Fighter (JSF) - Armamento F-35B MM", relativo all'acquisizione dell'armamento necessario alla Full Operational Capabilities (FOC) della componente aerotattica imbarcata di 5ª generazione;

Atto n. 174 - SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe Doria", relativo al mantenimento delle capacità operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della classe Doria;

Atto n. 175 - SMD 15/2023, relativo all'acquisizione di una piattaforma navale da destinare alle specifiche attività di bonifica dell'ambiente marino e al recupero degli oggetti inquinanti e potenzialmente dannosi per l'ecosistema giacenti sul fondale (UBOS - Unità navale per bonifiche subacquee) nonché al relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 176 - SMD 1/2024, relativo all'acquisizione di 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico logistico dell'intera flotta;

Atto n. 189 - SMD 2/2024, denominato "Site Activation dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B";

Atto n. 197 - SMD 23/2024, relativo all'acquisizione di 20 velivoli T-346 da destinare al 313° Gruppo addestramento acrobatico di Rivolto e al 61° Stormo (212° Gruppo volo/IFTS), comprensivo del relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 202 - SMD 9/2024, denominato "Ammodernamento di mezza vita dell'obice semovente PzH2000", relativo all'adeguamento tecnologico delle piattaforme di artiglieria terrestre PzH2000 dell'Esercito italiano;

Atto n. 203 - SMD 11/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma di tipo obice semovente ruotato e relativo munizionamento a favore delle unità di artiglieria terrestre di supporto alle Forze medie dell'Esercito italiano;

Atto n. 204 - SMD 14/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma e relativi missili guidati con capacità *loitering* a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito;

Atto n. 205 - SMD 16/2024, denominato «Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dello strumento militare terrestre», relativo all'acquisizione e al sostegno di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munizionamento;

Atto n. 206 - SMD 05/2024, denominato «Sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;

Atto n. 207 - SMD 06/2024, relativo al rinnovamento del supporto di fuoco indiretto per le Forze leggere con capacità specialistica;

Atto n. 208 - SMD 08/2024, denominato «Rotary Wing Mission Training Center (RWMTTC) - segmento Marina militare»;

Atto n. 209 - SMD 10/2024, denominato "Capacità di sorveglianza marittima nazionale - segmento terrestre (rete radar costiera - RRC)";

Atto n. 210 - SMD 17/2024, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi Multiple Launch Rocket System (MLRS);

Atto n. 211 - SMD 18/2024, relativo al completamento dell'acquisizione di munizionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;

Atto n. 212 - SMD 25/2024, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (nuovo Main Battle Tank e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

Atto n. 215 - SMD 04/2024, denominato "Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia Indirect Fire", relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce Rocket, Artillery and Mortar per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito;

Atto n. 219 - SMD 07/2024, denominato "Addestramento sintetico simulato - Capacità integrata di training distribuito della MM (TDMM)";

Atto n. 220 - SMD 15/2024, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dello strumento militare terrestre;

Atto n. 238 - SMD 28/2024, relativo al processo di acquisizione di n. 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico-logistico dell'intera flotta;

Atto n. 239 - SMD 21/2024, denominato "INFRA/ infostrutture di rete (TLC e T-B-T)", relativo all'ammodernamento e adeguamento tecnologico della capacità di radiocomunicazione Terra/Bordo/Terra operativa dell'Aeronautica militare.

Atto n. 244 - SMD 24/2024, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento di terra" denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

Atto n. 264 - SMD 19/2024, relativo alla prosecuzione dei già avviati ed approvati programmi di A/R n. SMD 03/2020 e SMD 37/2021, finalizzati alla progressiva implementazione di suite operative "Multi-Missione

Multi-Sensore" (MMMS) su piattaforma condivisa Gulfstream G550 "Green" base JAMMS;

[Atto n. 281](#) - SMD 1/2025, relativo all'irrobustimento dei requisiti di sicurezza, al lancio e alla messa in orbita di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL 3);

[Atto n. 297](#) - SMD 5/2025, relativo all'acquisizione di una nuova classe di unità navale tipo AGS (Auxiliary General Survey) per un totale di numero 2 unità Joint Maritime Multi Mission System ed il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[Atto n. 298](#) - SMD 6/2025 "Nuova Scuola Elicotteri Viterbo - Segmento operativo" costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) e dalla realizzazione del "segmento di terra" Ground Based Training System (GBTS);

[Atto n. 302](#) - SMD 13/2025, denominato « Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia *Indirect Fire*», relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce *Rocket, Artillery and Mortar* per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito italiano;

[Atto n. 306](#) - SMD 7/2025, relativo al completamento delle capacità di difesa NBC del 7° Reggimento difesa CBRN Cremona;

[Atto n. 307](#) - SMD 12/2025, denominato "Rinnovamento delle capacità di combattimento delle unità del Genio dell'Esercito";

[Atto n. 308](#) - SMD 18/2025, relativo all'acquisizione di "Veicoli blindati anfibi" dell'Esercito italiano (VBA);

[Atto n. 309](#) - SMD 19/2025, relativo all'acquisizione di munizionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;

[Atto n. 310](#) - SMD 22/2025, denominato "Prosecuzione del programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa";

[Atto n. 311](#) - SMD 23/2025, relativo allo "Sviluppo, produzione e supporto logistico decennale del siluro leggero italiano (SLI)";

[Atto n. 312](#) - SMD 28/2025, relativo alla mobilità terrestre delle Forze speciali;

[Atto n. 327](#) - SMD 11/2025, relativo al potenziamento delle capacità All Terrain Vehicles (ATV) dello strumento militare terrestre in ottica Full/ATV;

[Atto n. 328](#) - SMD 17/2025, denominato "Nuovo elicottero da esplorazione e scorta (NEES)", relativo al rinnovamento della componente aeromeccanizzata dello strumento terrestre;

[Atto n. 333](#) - SMD 21/2025, per lo sviluppo, acquisizione e supporto logistico pluriennale dei mezzi e armi subacquee per le missioni affidate al Gruppo operativo incursori (GOI);

[Atto n. 348](#) - SMD 25/2025, denominato «Prosecuzione del programma sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;

[Atto n. 349](#) - SMD 26/2025, denominato «Supporto tecnico logistico e *Mid Life Upgrade* delle unità navali di tipo fregate FREMM»;

[Atto n. 350](#) - SMD 04/2025, relativo all'aggiornamento e mantenimento delle capacità operative (MCO) - *Mid life modernization* (MLM) della componente Sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (SAPR) MQ-9A dell'Aeronautica militare ivi inclusa l'integrazione del *payload*;

[Atto n. 351](#) - SMD 16/2025, denominato "Mid Life Upgrade sottomarini U212 1a serie e prolungamento vita operativa sottomarini classe Sauro IV serie";

[Atto n. 352](#) - SMD 15/2025, denominato "Potenziamento della mobilità tattica per lo strumento militare terrestre su terreni a basso indice di scorrimento";

[Atto n. 353](#) - SMD 09/2025, denominato "Prosecuzione del programma U212NFS";

[Atto n. 354](#) - SMD 20/2025, denominato "Prosecuzione del *Site activation* dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B";

[Atto n. 356](#) - SMD 29/2025, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dell'Esercito italiano;

[Atto n. 357](#) - SMD 30/2025, denominato "Rinnovamento SHORAD GRIFO su missile CAMM-ER" relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a corto/medio raggio dell'Esercito italiano;

[Atto n. 358](#) - SMD 31/2025, denominato "Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dell'Esercito italiano";

[Atto n. 359](#) - SMD 35/2025, relativo all'ammodernamento di mezza vita dell'obice semovente PzH2000 dell'Esercito italiano;

[Atto n. 360](#) - SMD 37/2025, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi Multiple Launch Rocket System (MLRS);

[Atto n. 361](#) - SMD 38/2025, per l'approvvigionamento di sistemi d'arma del tipo obice semovente ruotato e relativo munizionamento a favore delle unità di artiglieria terrestre di supporto alle Forze medie dell'Esercito italiano;

[Atto n. 362](#) - SMD 39/2025, relativo al rinnovamento del supporto di fuoco indiretto per le Forze leggere con capacità specialistica;

[Atto n. 373](#) - SMD 40/2025, relativo allo sviluppo di una architettura complessa e interoperabile basata su un "sistema di sistemi" di combattimento aereo di 6a generazione - Future Combat Air System (FCAS),

caratterizzata da una piattaforma principale (core platform - GCAP) e da sistemi cooperanti non pilotati (velivoli a pilotaggio remoto o adjuncts), da una marcata capacità multi-dominio, imperniata su tecnologie emergenti fortemente innovative, destinata al prospettico rinnovamento dei velivoli F2000 Eurofighter dell'Aeronautica militare;

Atto n. 377 - SMD 32/2025, relativo all'ammodernamento, al rinnovamento e al potenziamento della capacità nazionale di difesa aerea e missilistica a protezione del territorio nazionale e dell'Alleanza atlantica, alla protezione di teatro delle forze schierate in aree di operazione, inclusa la componente navale;

Atto n. 381 - SMD 41/2025, relativo all'acquisizione del Sistema satellitare ottico di III generazione.

Per un approfondimento sugli schemi di decreto presentati nella precedente legislatura si rinvia al seguente focus [I programmi d'arma presentati al Parlamento nella XVIII legislatura](#).

Senato: Dossier n. 667
Camera: Atti del Governo n. 389
30 marzo 2026

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nel settore politica estera e difesa	Studi1@senato.it - 066706-2451	✉ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	✉ CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
DI0199